



NERO Breve nota biografica

Nero, ovvero Alessandro Neretti nasce, per usare le sue stesse parole, da una «relazione pre-matrimoniale» il 24 ottobre 1980 a Faenza, dove completa i suoi studi artistici. Ostile all'accademismo, sviluppa un linguaggio personale capace di filtrare e sviluppare solo emozioni estreme, mai neutre o banali.

Il suo è un gioco impegnativo che esplica l'ambiguità del reale, dove riso e mostruosità si intersecano in una dialettica, spunto di continue riflessioni per l'uomo che non subisce inerme il suo vissuto e la società, ma che, attraverso la propria militanza, ne risulta parte attiva.

Nero ha all'attivo diverse mostre personali - tra le ultime nel 2009 "OSSERVATORIO#2 [VOL.2]" - Loggiato della Basilica Palladiana (Vicenza); nel 2008 "Ancora un tassello del puzzle ovvero Con le idee ben chiare in testa", installazione temporanea presso la Galleria Vittorio Emanuele (Milano). Ancora nel 2008 "Le ossa del cane nel cuore", curata da Vittorio Sgarbi - Padiglione d'Arte Contemporanea (Milano). Tra le collettive più significative ricordiamo nel 2009 "R.A.M.", Santa Maria delle Croci (Ravenna); "Degli uomini selvaggi e d'altre forasticherie" (Sovramonte - Servo - BI) e la recente mostra "IL DIAVOLO & L'ACQUASANTA - Tarocchi Fantastici" organizzata in occasione delle celebrazioni per il Comitato Nazionale per il Millenario della Basilica Cattedrale di Sarsina presso il Museo Archeologico Nazionale sarsinate. Nel 2008 viene premiato con il BRONZE AWARD all'8° Concorso Internazionale di Mino (Giappone). Sempre nel 2008 partecipa alla conferenza con presentazione delle proprie opere presso l'Hagi Uragami Museum (Hagi - Giappone).